

Targatocn 02-08-2011

La puzza nauseabonda della discarica di Borgo San Dalmazzo? Tutta colpa della "digestione aerobica"

Approvato un O.d.g. di Pedona Libera che invita l'ACSR a prendere le misure del caso. La maggioranza ha votato sì a denti stretti. Ora tocca a Ballesio e Valmaggia assumere le direttive del caso.



Immagine archivio

Riceviamo e pubblichiamo:

Questa volta la maggioranza, sempre contraria ad approvare qualsiasi proposta di Pedona Libera, non poteva proprio dire di no. Tanto per non sembrare totalmente favorevole il capo-gruppo della maggioranza **Beppe Bernardi** ha presentato qualche blando emendamento ed il sindaco **Varrone** ha espresso, stizzito, tutte le cautele del caso, ma alla fine tutti hanno alzato la mano.

Il gruppo Pedona Libera aveva richiesto la votazione per invitare l'ACSR (Azienda Rifiuti) a trovare il modo di eliminare quelle emanazioni maleodoranti che ammorzano sovente l'aria di Borgo e di Cuneo. La proposta partiva da una ricerca, svolta dallo stesso gruppo di minoranza, che aveva identificato nella "digestione anaerobica" la soluzione del problema.

Il trattamento dei rifiuti e la successiva fermentazione avviene in locali chiusi in assenza di ossigeno ed i gas prodotti possono essere usati sia per alimentare la centralina elettrica esistente od addirittura, con un procedimento innovativo, immessi nella rete del metano, con vantaggi sia per l'ambiente che per le tasche dei contribuenti. La discussione è stata pacata e dopo l'introduzione di **Francesco Cattò** (ex assessore provinciale all'ambiente) sono intervenuti sia **Guglielmi** de La Destra sia lo stesso **Bernardi** con **Losini** (presidente commissione ambiente) che pur esponendo elementi di leggera dissonanza concordavano con la proposta.

Lovera di Pedona Libera puntualizzava positivamente alcuni passi della mozione. L'unico momento di animosità è stato quando **Borgogno** ha chiesto all'assessore all'ambiente **Risso** (che è pure presidente dell'ATO - l'organismo provinciale a difesa del territorio) cosa avesse fatto in questi dieci anni dalla sua posizione privilegiata, per risolvere un problema così evidente in città.

Risso, risentito, ha risposto che la colpa della discarica era di chi l'aveva fatta (ovviamente Borgogno e Cattò). Ora saranno il presidente **Ballesio**, del Consorzio Rifiuti ed il sindaco di Cuneo **Valmaggia**, presidente dell'assemblea dei sindaci consorziati, ad assumere le iniziative del caso. Ma sembra veramente che questa volta ci si avvii ad una soluzione positiva.

Pedona Libera